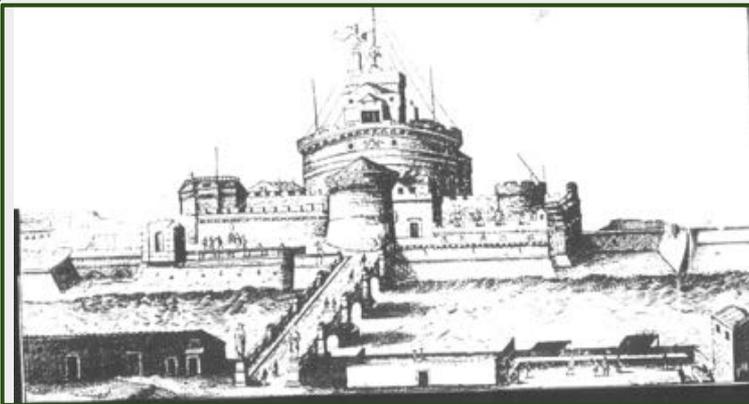


***IL MISTERO
DELLA
STANZA DI
RAFFAELLO***



Era una giornata come le altre quando Raffaello venne chiamato a corte dal Papa per ricevere un incarico...



Benvenuto nella mia corte Raffaello! Da quanto tempo!!

Ti ho convocato per affidarti un incarico davvero molto importante; dovrai dipingere quattro stanze del Palazzo Pontificio.



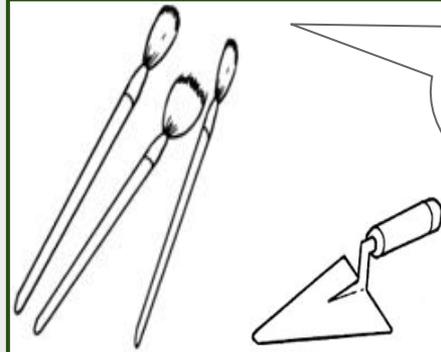
Wow! Che compito importante! Non vedo l'ora di cominciare i lavori. Credo proprio che andrò dal mio amico Teofilo ad acquistare l'occorrente...

Raffaello va dal suo amico Teofilo per comprare l'occorrente per il lavoro.



Ciao Raffaello!
Di che cosa
hai bisogno?

Ciao Teofilo! Ho
bisogno di tre
pennelli e di
alcuni pigmenti
per affrescare.



Ecco.
Questi sono i pennelli
migliori di tutta Roma e ti
aggiungo un po' di
materiale che potrebbe
esserti utile.



Ti ringrazio Teofilo!
E' sempre un piacere
vederti e fare acquisti
nella tua bottega!

Pochi giorni dopo, il Papa
convoca nuovamente Raffaello
per iniziare gli affreschi.

*Caro Raffaello,
aspetto con impazienza il
tuo arrivo a Corte per
iniziare i lavori, spero che ti
sia procurato tutto
l'occorrente.
A breve saranno convocati i
pittori che ti assisteranno.
Cordiali saluti*

Papa Leone X

Raffaello si reca dal Papa per iniziare i lavori..



Eccomi
sono
tornato!

Bene Raffaello!
Recati pure nella
prima stanza per
iniziare a dipingere.

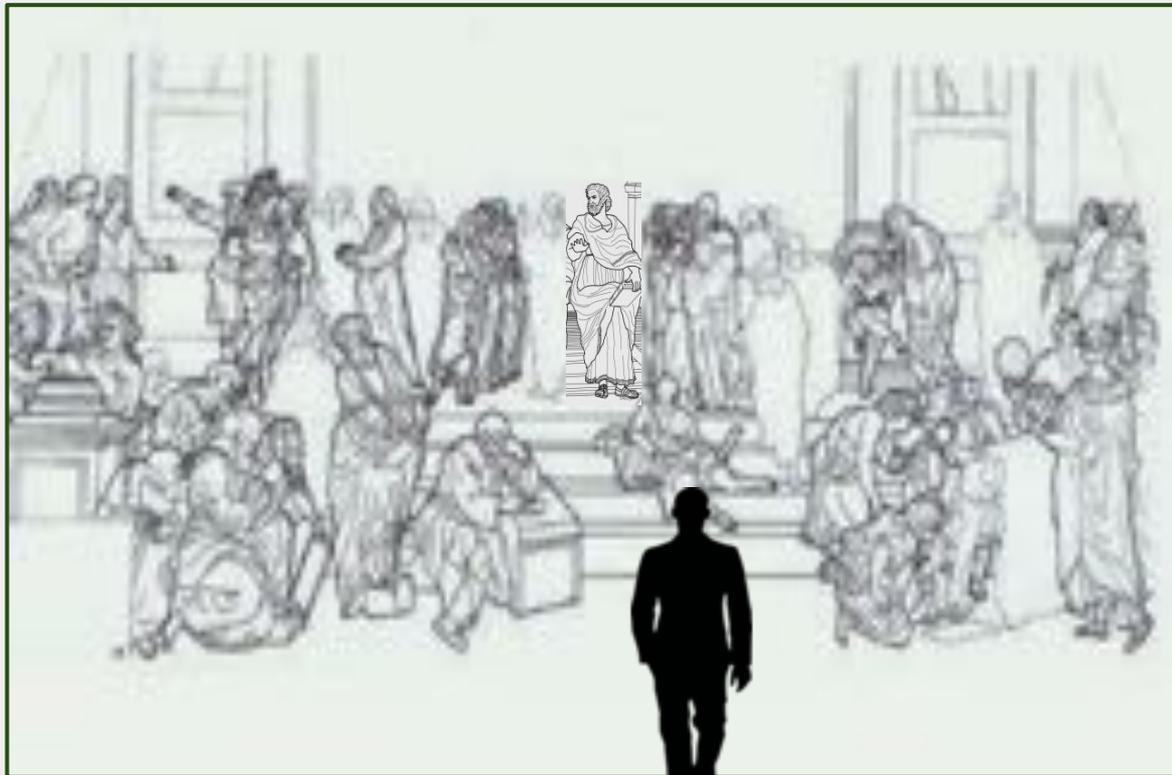


Ci vediamo
una volta
finito?



D'accordo!
Buon
lavoro!

Raffaello, comincia l'affresco partendo dalla famosa "Scuola di Atene"



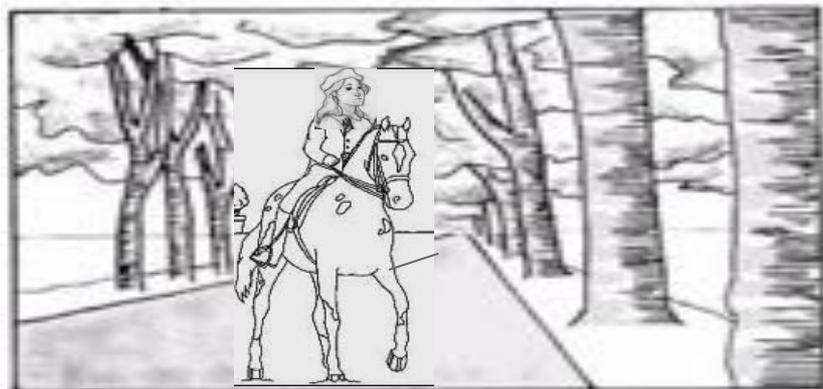
... dopo una dura giornata di lavoro, torna a casa non sapendo cosa lo avrebbe aspettato il mattino seguente...



Per oggi ho
finito!
Tornerò
domani per
continuare.



Perfetto, a
domani!



Ora posso riposarmi,
domani mattina all'alba
tornerò alla Corte del
Papa.

Il giorno dopo Raffaello si reca nuovamente alla corte del Papa ma...



Oh no! E'
scomparso
Aristotele!

Come è possibile!?!
Saranno stati quei
maledetti aggeggi
che mi ha venduto
Teofilo!

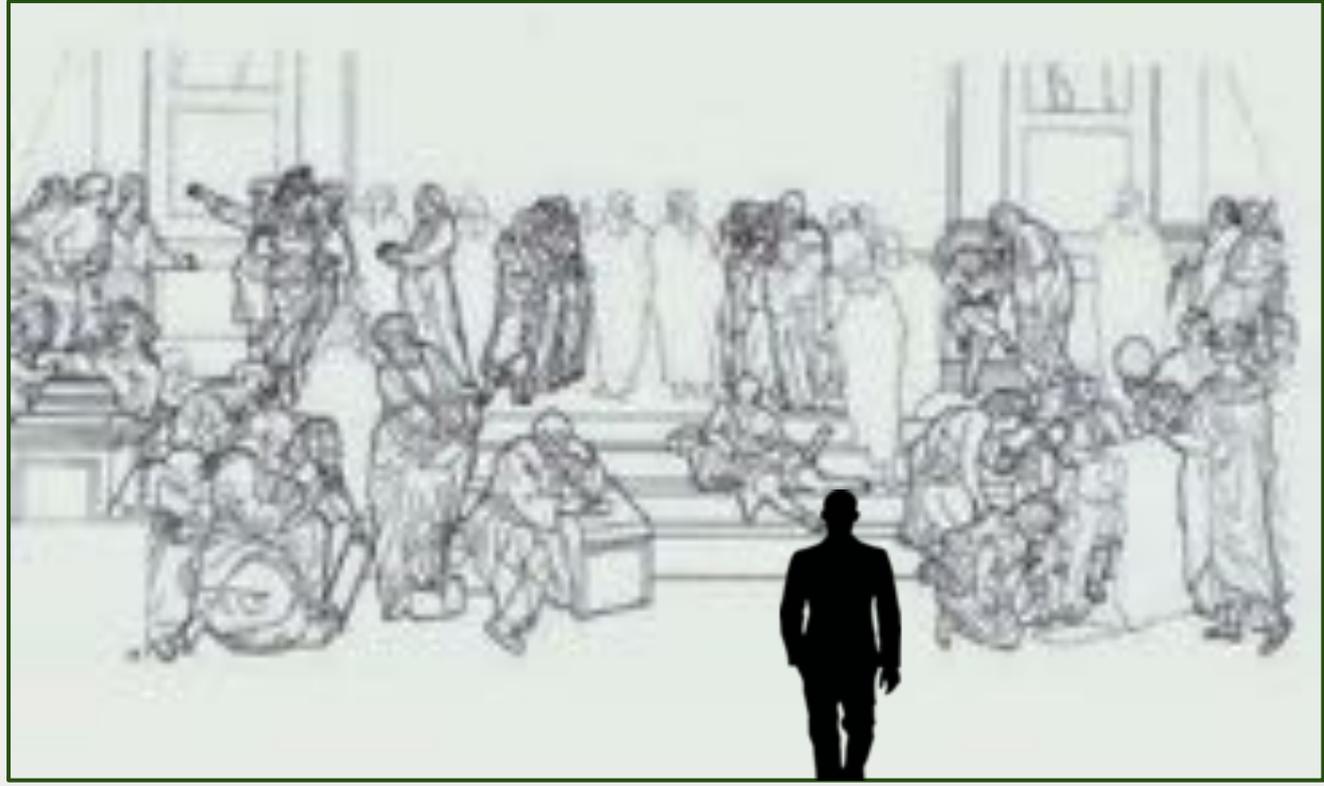
Raffaello si reca subito da Teofilo credendo che la colpa fosse dei pennelli che l'amico gli aveva venduto precedentemente...



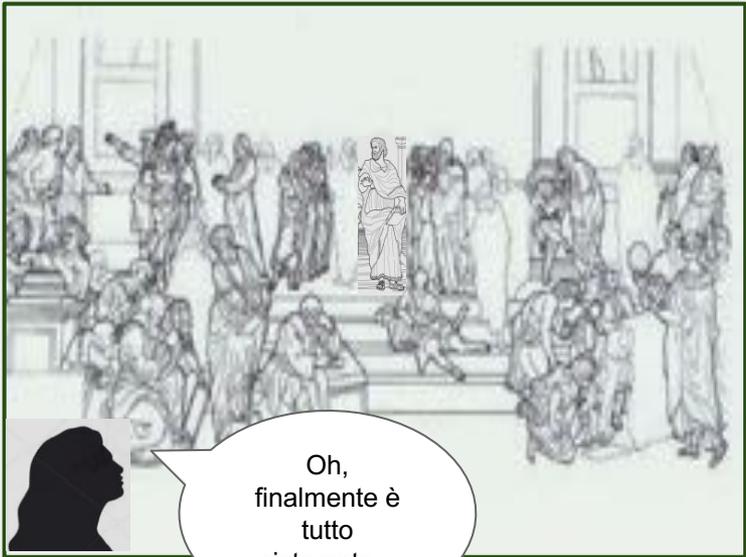
Teofilo ma che pennelli mi hai venduto?! Hanno fatto scomparire il dipinto di Aristotele!

E' impossibile!
I miei pennelli sono i migliori in circolazione!

E così Raffaello è costretto a ricominciare la figura di Aristotele...



... e quando ebbe finito, tornò a casa senza pensare troppo a ciò che era accaduto ...



Oh,
finalmente è
tutto
sistemato...



ora posso
riposare
sereno ...

Il giorno seguente, Raffaello tornò alla corte del Papa per fare alcuni controlli...



vediamo se è sparito qualche altro personaggio ...



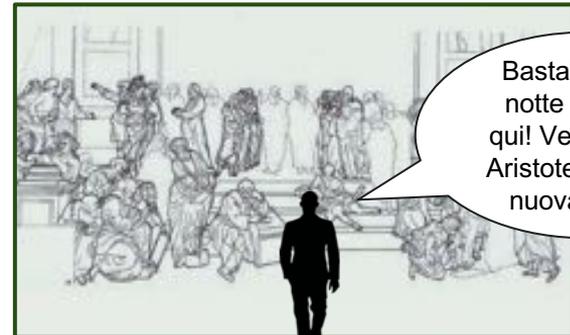
Buongiorno, sono venuto a vedere se l'affresco è asciutto!



Buongiorno Raffaello, bentornato, vai pure!



Ma come è possibile! Così non riuscirò mai a finire!!



Basta! Questa notte rimango qui! Vedremo se Aristotele sparirà nuovamente!

Raffaello quella notte rimase alla corte, per controllare se Aristotele scompariva ...



oh no!
Aristotele
vuole
scappare
di nuovo!

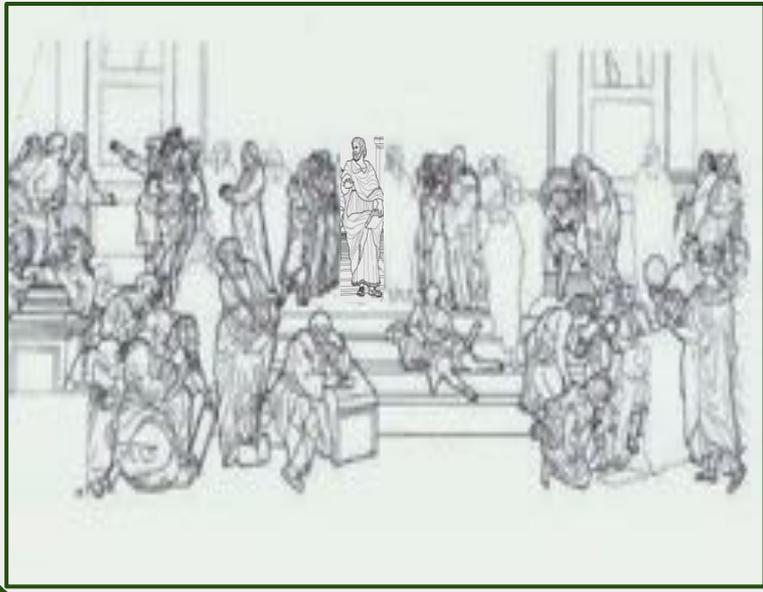


Dove stai
andando?!
Perché
scappi?!

Perché la mia
amata, Artemisia,
ha dato alla luce
il nostro primo
figlio e io volevo
stare con lei e
con il bambino.

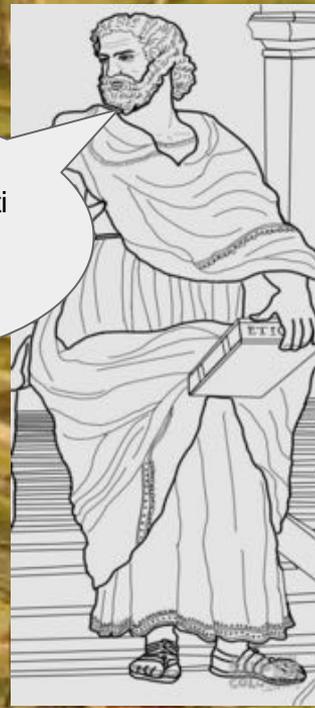


Raffaello e Aristotele parlarono a lungo e alla fine raggiunsero un accordo



Facciamo così...
tu puoi correre
dalla tua amata, a
patto che al
mattino ritorni nel
dipinto per farti
ammirare...

Grazie Raffaello, ti
sono molto
riconoscente!!



Nei giorni seguenti il
Papa inviò un'altra
lettera a Raffaello.

Caro Raffaello,
voglio congratularmi per il
lavoro che hai svolto in questi
giorni qui alla mia Corte; il
dipinto che hai completato da
poco ha avuto un grande
successo ed è il più ammirato.
Ti ringrazio ancora e spero di
rivederti a breve.

Papa Leone X